MODELLO PER DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

**Procedura telematica aperta per l’appalto del servizio di progettazione ed erogazione di un Master Universitario I e II Livello in materia di Public Management rivolto al personale della Direzione Istruzione, Formazione e politiche per l’occupazione della Regione Lazio - CUP: F84E23000230006 - CIG: B0DE503868**

Il/la sottoscritto/a [[1]](#footnote-2)………….…………….……………………………..…………………………….

(Cognome e nome)

nato/a il……………………….. a ……………….……………………………..…………………….

in qualità di……………………..…….………………………………………………………………..

*(selezionare l’opzione d’interesse barrando la casella corrispondente)*

A) Legale rappresentante (allegare copia fotostatica del documento)

B) Procuratore legale del rappresentante (allegare a **pena di esclusione**, copia conforme all’originale della relativa procura, e copia fotostatica del documento[[2]](#footnote-3))

del/della …………..…………………….…………….…………………….……….………..….….

(Impresa/Società/Consorzio/Società Cooperativa)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

1. **dichiara** di non incorrere nelle cause di esclusione di cui di agli artt. 94, comma 1, lett.a), b), c), comma 3, comma 4, comma 5 lett. d), e) e comma 6, art. 96, commi 8 e 9, art. 98, comma 1, 2 e 3del Codice;
2. **dichiara** di aver presentato nel DGUE i dati identificativi dei soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni ai sensi degli artt. 94 (*Cause di esclusione automatica*), 95 (*Cause di esclusione non automatica*), 97 (*Cause di esclusione dei partecipanti ai raggruppamenti*) e 98 (*Illecito professionale grave*) del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
3. **dichiara** di non essere stati destinatari di un provvedimento di decadenza dal beneficio erogato per aver reso falsa dichiarazione ai sensi del comma 1 bis dell'art. 75 del DPR 455/2000 (Il predetto comma è stato aggiunto dall'art. 264, comma 2, lett. a) della Legge n.77 del 2020 "liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all’emergenza COVID-19", il quale prevede che nel caso di dichiarazioni mendaci, riscontrate a seguito di controlli a campione, le amministrazioni dispongono nei confronti dell'operatore economico la revoca del beneficio erogato e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti ed agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dalla data in cui l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza);
4. **dichiara** remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
5. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
6. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. **dichiara** di accettare, ai sensi dell’art. 113, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l’esecuzione del contratto nell’ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
8. **dichiara** di accettare la clausola riportata nel disciplinare di gara, nel paragrafo 2.3 dedicato alle “COMUNICAZIONI”;
9. **dichiara** di **autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; (*oppure*)

**[ ] non autorizza** la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, ed è consapevole che tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 35, del Codice;

A tal fine allega una dichiarazione denominata “Segreti tecnici e commerciali” che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 35, comma 4, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo 15.1, “Segreti tecnici e commerciali”, del presente disciplinare;

***NOTA BENE***: Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata digitalmente della offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d’ora che in caso di accesso cd difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/2006;

1. **dichiara** di essere informato di quanto segue:

L’art. 4 del D.L. n. 124/2019 ha introdotto il nuovo art. 17 bis nel corpo del D.Lgs. n. 241/1997, che prevede nuovi obblighi a carico dei committenti di appalti c.d. “labour intensive”. In particolare, la disposizione stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, i committenti “che affidano il compimento di una o più opere o di uno o più servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un’impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l’utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma, sono tenuti a richiedere all’impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute (…), trattenute dall’impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegati nell’esecuzione dell’opera o del servizio. Il versamento delle ritenute (…) è effettuato dall’impresa appaltatrice o affidataria e dall’impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione”. La disposizione prevede inoltre, in caso di violazione dei predetti obblighi, una sospensione da parte del committente del pagamento dei corrispettivi maturati dall’impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20% del valore complessivo dell’opera o del servizio “ovvero per un importo pari all’ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa”. Come evidenziato nella circolare della Agenzia delle entrate n. 1E del 12 febbraio 2020, la relazione illustrativa alla disposizione individua la finalità degli obblighi introdotti nella necessità di contrastare il “fenomeno consistente nell’omesso o insufficiente versamento, anche mediante l’indebita compensazione, delle ritenute fiscali sui percettori di redditi di lavoro dipendente e assimilati” attraverso la creazione di sistemi di controllo posti a carico del committente di appalti c.d. “ labour intensive”. L’Agenzia delle entrate, nella citata circolare n. 1/E del 2020, ha precisato che “tale somma non è dovuta quando – nonostante il committente non abbia correttamente adempiuto agli obblighi di cui ai commi da 1 a 3 – l’impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice abbia correttamente assolto gli obblighi cui si fa riferimento, ovvero si sia avvalsa dell’istituto del ravvedimento operoso di cui all’articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, per sanare le violazioni commesse prima della contestazione da parte degli organi preposti al controllo”;

***[Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”]***

1. **dichiara** di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
2. **dichiara** che i dati relativi a: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, sono stati riportati, nella piattaforma telematica in fase di registrazione alla piattaforma medesima per la presentazione dell’offerta, e sono pertanto aggiornati, validi ed efficaci ai fini di tutte le comunicazioni che la Stazione appaltante effettuerà;
3. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”,

**[ ] autorizza** la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

**[ ] non autorizza** la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, ed è consapevole che tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 35, del Codice;

1. **è in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
2. **ha tenuto altresì conto**, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo di svolgimento del servizio;
3. **si impegna** a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione appaltante dei quali sia venuta a conoscenza nell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto;
4. **è in posizione di regolarità contributiva** di cui all’art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;
5. **non si è avvalso** dei piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure, nel caso si sia avvalso dei suddetti piani individuali di emersione, che il periodo di emersione si è concluso;
6. **non si trova** in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 9, c. 2, lett. c), D. Lgs. n. 231/2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti*);
7. **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Amministrazione per il triennio successivo alla conclusione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri (Clausola di “*pantouflage*”);
8. **di essere a piena conoscenza** degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3, L. 13 agosto 2010 n. 136;
9. **attesta di essere informato**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di cui agli artt. da 15 a 23 del suddetto Regolamento;
10. **dichiara** di essere iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

ovvero

di aver presentato in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domanda di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

ovvero

di non essere tenuto ad iscriversi all’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list);

1. **dichiara** di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti societari, nella struttura d’impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, ai sensi dell’art. 83 del D.lgs. 06.09.2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
2. trattandosi di appalto finanziato dai fondi del PNRR, tenuto conto delle disposizioni di cui all’art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, **dichiara**:

a) *(da dichiarare barrando la casella, a pena di esclusione, quando espressamente richiesto dalla lex specialis- AVVERTENZA: la dichiarazione si intende non resa se la casella non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile – la mancanza di tale dichiarazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio*)

*Scegliere una delle seguenti opzioni:*

□ *Opzione 1*: che la propria azienda occupa più di 50 dipendenti, pertanto:

- di allegare copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità; <*in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006*: nonché l’attestazione dell’avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in data anteriore a quella di presentazione dell’offerta;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Consip, entro 6 mesi dalla stipula dell’Accordo Quadro una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

*oppure, in alternativa,*

□ *Opzione 2*: che la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50 e, pertanto:

- di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Consip, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula dell’Accordo Quadro;

- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell’offerta nell’ambito della presente procedura, non ha violato l’obbligo di cui all’art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Consip, entro 6 mesi dalla stipula dell’Accordo Quadro una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

*oppure, in alternativa*

□ *Opzione 3:* che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e non è, pertanto, tenuta al rispetto di quanto prescritto dall’art.47, comma 2 e 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;

b) dichiara di non aver omesso, nei dodici mesi precedenti la data odierna di presentazione dell’offerta, di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all’articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Luogo e data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_    FIRMA DEL DICHIARANTE  [inserire: Nome e Cognome]  Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 e del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa |  |  |

Si allega:

* (*eventuale*) Copia conforme all’originale della procura

1. Per gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti (Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio ordinario non ancora costituiti, ecc.) la tabella andrà ripetuta per ciascun operatore economico partecipante [↑](#footnote-ref-2)
2. La procura allegata ad una delle dichiarazioni sarà considerata valida anche ai fini delle altre dichiarazioni. [↑](#footnote-ref-3)